

ROMA, 16 APRILE 2013

Periodico d'informazioni rapide

La “Messa Pagina”



DIRPUBBLICA
Federazione del Pubblico Impiego
www.dirpubblica.it

Aderente a

Confedir



La savana del pubblico
impiego!

I documenti nascosti dell' Agenzia delle Entrate

Come un farmaco con effetti “sbloccanti” si rivela la recente diffida inviata all' Agenzia delle Entrate; ecco i suoi benefici risultati.

La diffida a realizzare la riduzione dell' organico del Personale dirigente, inviata a fine marzo all' Agenzia delle Entrate non era, come qualcuno ha tentato di interpretare, un attacco ai dirigenti o ai funzionari di tale Amministrazione ma una pressione per sbloccare una situazione sempre più incancrenita che, a nostro avviso, non può che sfociare nella introduzione di un' area predirigenziale.

Mentre a seguito di circa 90 interventi legislativi sul pubblico impiego dal '92 ad oggi si è formata una voragine tra impiegati e dirigenti, non solo dal punto di vista del Personale (carriera e stipendi) ma anche da un punto di vista del corretto funzionamento di un' Amministrazione nei confronti di cittadini ed imprese, l' Agenzia delle Entrate ha oggi la concreta possibilità di fare un balzo in avanti, in termini di funzionalità e di legalità.

La questione degli uffici dirigenziali affidati senza motivazioni (come abbiamo appurato attraverso l' esercizio della nostra attività sindacale) a funzionari non dirigenti può essere infatti lo spunto per rivedere, forti dell' autonomia che la legge conferisce alle agenzie fiscali, il sistema ordinamentale interno, recuperando la legittimità contestata dal TAR Lazio e migliorando la qualità del sistema decisionale e funzionale dell' Ente.

Per questa ragione, la nostra proposta di diminuire le posizioni dirigenziali, istituire un' area di predirigenza per uffici di livello proto-dirigenziale e bandire i necessari concorsi per dirigente con procedure legittime ed equilibrate, è stata

DIRPUBBLICA – Federazione del Pubblico Impiego

Via Giuseppe Bagnera, 29 - 00146 Roma; tel.: 06.5590699; fax: 06.5590833 –

www.dirpubblica.it - info@dirpubblica.it - dirpubblica@pec.it –

C.F.: 97017710589 - Partita I.V.A.: 04919551004

sostanzialmente accolta dal Legislatore che ha disposto di affidare le posizioni organizzative più rilevanti a funzionari della III area aventi specifici requisiti. Un passo in avanti rispetto alle norme contrattuali che lasciavano mano libera all'Amministrazione.

La diffida ad adempiere alla riduzione delle posizioni organizzative, quindi, è stata un'iniziativa tesa al raggiungimento di tale importante obiettivo strategico, nell'interesse di tutte le categorie coinvolte nella vicenda degli incarichi dirigenziali, nessuna esclusa.

L'Agenzia delle Entrate, a seguito di tale atto, si è affrettata a chiarire che non c'era motivo di doglianza, PERCHÉ LA RIDUZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI ERA GIÀ AVVENUTA LO SCORSO ANNO, con la delibera n. 41 del 30 ottobre 2012. Delibera di cui, sino ad oggi, nessuno di noi aveva trovato traccia su internet o su rete interna intranet.

Con questa delibera, ci fa sapere l'Agenzia delle Entrate, i posti dirigenziali sono stati ridotti da 1143 a 844, più 29 posizioni di dirigente di prima fascia e, di conseguenza, possiamo stare tutti tranquilli.

Ci comunica, l'Agenzia, che a seguito dell'incorporazione dell'Agenzia del Territorio l'organico complessivo è stato provvisoriamente incrementato delle unità trasferite da tale Ente all'Agenzia delle Entrate, in attesa di completare i processi di riorganizzazione dell'incorporazione stessa.

Con la stessa lettera, infine, l'Agenzia sottolinea anche che "le posizioni organizzative da istituire non hanno alcuna corrispondenza automatica con le posizioni dirigenziali da sopprimere", contestando quanto da noi ipotizzato e cioè che sopprimendo una posizione dirigenziale sino a ieri ritenuta importante ed affidata ad un funzionario reggente, dovesse sopravvivere almeno una posizione organizzativa indispensabile per garantire la continuità delle funzioni svolte. Posizione che DIRPUBBLICA considera da predirigente ed il cui stato giuridico ed economico vorrebbe rimettere in discussione.

Per l'Agenzia delle Entrate, al contrario, la soppressione di una posizione dirigenziale equivale alla chiusura di uno sportello all'Ufficio postale: l'impiegato torna nel retro a smistare la corrispondenza.

Ed è proprio questo atteggiamento che DIRPUBBLICA ritiene dannoso non solo per tutti i Colleghi delle Agenzie fiscali, ma per tutti i pubblici impiegati e per l'intera nostra Società.

Ma perché i sindacati rappresentativi non ci hanno informati?



Facciamo due conti. Se i posti attuali sono 844 e i dirigenti doc sono ancora 364 ne resterebbero 480. Ma allora, dove sono finiti 287 incaricati?

QUESTI SONO DUNQUE I DATI!

- posizioni dirigenziali nell'Agenzia delle Entrate alla data della sentenza TAR LAZIO 6884 del 01/08/2013: **1.143**;
- di cui sopra, posti assegnati a dirigenti: **376**;
- di converso posti assegnati a funzionari incaricati: **767**;
- posizioni dirigenziali disponibili dopo la Spending review e la rivelata delibera del Comitato di Gestione n. 41 del 30 ottobre 2012: **844**.

